



REGOLAMENTO DEL CORSO SERALE

(già in vigore)

1. STRUTTURAZIONE

Il nuovo corso d'istruzione per gli adulti, incardinato nell'istituzione scolastica di appartenenza, prevede **3 periodi didattici** (due bienni ed un ultimo anno) formati da **5 livelli** e finalizzati all'ottenimento del diploma. Tali periodi didattici vengono erogati, ai sensi e per gli effetti del DPR 263/12, in sinergia con il CPIA 1 Foggia, per il tramite dei Punti di Erogazione di Manfredonia e San Giovanni Rotondo, con la quale sussiste apposito Accordo di Rete. Di guisa, per la corretta collocazione dei discenti nei vari periodi didattici è necessario confronto tra le medesime Istituzioni, riconoscendo al CPIA il ruolo di erogatore di Secondo Periodo Didattico, equivalente al primo monoennio dell'Istituzione Scolastica secondaria di secondo grado. L'ammissione al Periodo Didattico dovrà tener conto di eventuali esperienze professionali documentate ed esibite all'atto dell'iscrizione. Tali valutazioni saranno rimesse ad una apposita commissione costituita a hoc, pre il riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali. All'uopo, si precisa che i Periodi Didattici sono n. 3:

Primo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il primo biennio dei percorsi diurni.

Secondo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il secondo biennio dei percorsi diurni.

Terzo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il quinto anno dei percorsi diurni.

Il monte ore orario corrisponde a circa il 70% dell'orario ordinamentale.

I percorsi di studio sono personalizzati (**PSP**), secondo quanto previsto dal patto formativo individuale (**PFI**) e considerate l'esigenza lavorativa dei discenti adulti che vedranno tutelati, contestualmente, il diritto allo studio e il diritto al lavoro

La formazione può avvenire anche **a distanza** ma per non più del **20%** del monte ore complessivo. Il Monte ore predetto sarà valutato sulla base di apposite verifiche. Il Monte ore a distanza sarà somministrato in modalità sincrona e/o asincrona, secondo la valutazione discrezionale dei Docenti e con criteri stabiliti nell'ambito degli organi competenti.

L'ammissione al periodo didattico successivo è subordinata al possesso della certificazione relativa al periodo precedente e /o al riconoscimento di crediti congrui all'assegnazione al periodo.



2. ISCRIZIONI

Si possono iscrivere:

Tutti gli Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Studenti sedicenni non interni alla stessa istituzione scolastica (corso diurno) che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno e con eventuali esperienze lavorative, nel settore di riferimento, documentate.

Per gli studenti frequentanti il corso diurno dell' IPEOA ' M.Lecce' viene richiesto, per poter passare al corso serale, di aver compiuto diciotto anni ed in caso di esigenze documentate, in maniera derogatoria, di aver ottemperato all'obbligo scolastico, ovvero il medesimo requisito del compimento del sedicesimo anno di età, entro il 30 Aprile dell'anno precedente rispetto all'anno di frequenza.

Lo studente, all'atto dell'iscrizione, specifica il periodo didattico al quale desidera essere ammesso.

Il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso è formalizzato nel PFI, ad esito della **procedura di riconoscimento di eventuali crediti**. Le iscrizioni dovranno pervenire, entro e non oltre, n. 10 gg dall'inizio delle lezioni relative all'anno di riferimento, al fine di consentire alla commissione le opportune e prodromiche valutazioni.

3. CREDITI FORMATIVI

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli allievi e vanno a formare il patto formativo individuale.

Possono essere di tre tipologie, formali, non formali e informali:

- ✓ studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali)
- ✓ esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali)
- ✓ apprendimenti acquisiti in ambito lavorativo e/o culturale in genere attinenti alle discipline caratterizzanti il percorso di studi. (crediti informali).



Il Consiglio di Classe delibera sia l'attribuzione dei debiti, che il riconoscimento dei crediti scolastici formali non formali e informali (documentati da attività lavorativa e/o esperienze culturali e artistiche) e struttura il conseguente percorso individuale. La Scrivente Istituzione Scolastica è facoltizzata, ope legis, nel caso in cui tali esperienze risultino autocertificate, ad espletare congrui accertamenti per l'acquisizione della prova documentale.

Il Consiglio di Classe, in relazione alla richiesta di crediti ed al relativo accoglimento, si riserva di valutare se diplomi o attestati pregressi possano essere ritenuti idonei al raggiungimento di una adeguata preparazione.

Le tipologie di credito verranno riconosciute fino al quinto livello e la valutazione espressa in pagella, nel caso di crediti scolastici, sarà conforme alla documentazione presentata oppure espressa con giudizio di "6" nel caso di presentazione del solo diploma.

I crediti comportano l'idoneità anticipata in una o più discipline con l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

Il mese di settembre sarà dedicato alle attività di:

- ✓ analisi dell'iter personale dello studente con colloqui individuali.
- ✓ eventuali accertamenti delle conoscenze e delle abilità disciplinari mediante prove di verifica.

I colloqui hanno la funzione di conoscere i dati essenziali, personali e scolastici dell'allievo e di iniziare a impostare il patto formativo individualizzato.

Le prove di accertamento, su richiesta dello studente, avranno lo scopo di definire i crediti non formali che gli consentiranno l'idoneità anticipata in una o più discipline.

4. ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP)** definito nel patto formativo individuale.

Nel caso di studenti lavoratori, può essere ammessa deroga al limite massimo delle ore di assenza previsto dal Regolamento applicativo del limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico, approvato dal Collegio Docenti, in



regime derogatorio, se l'elevato ammontare delle stesse è connesso all'espletamento di una qualsivoglia attività lavorativa, purché siano contemporaneamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- ✓ l'attività lavorativa sia adeguatamente motivata e sottoscritta dal datore di lavoro, oppure sia autocertificata nei casi di lavoro autonomo;
- ✓ lo studente sia comunque adeguatamente valutato, anche prevedendo eventuali agevolazioni di orario per le verifiche.

Il Consiglio di classe, valutata la documentazione prodotta dall'interessato e tenuto conto del comportamento complessivo dello studente e delle verifiche effettuate, deciderà con delibera motivata e trascritta a verbale se ricorrano le condizioni per ritenere che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione finale. La disposizione vale per tutti i periodi del corso serale, compresa l'ammissione agli esami finali di Stato.

5. UNITA' DIDATTICHE E MODULI

Tutti i livelli e di conseguenza i periodi didattici sono organizzati in **moduli**.

(MODULO - Parte del percorso formativo, autonomo, che consente di raggiungere determinate competenze in una disciplina)

Per ogni disciplina, ad inizio anno scolastico, verrà stabilito sulla base del programma da svolgere, quanti moduli saranno previsti per ogni periodo didattico.

In tutti e cinque i livelli i moduli dovranno essere un numero minimo di 4 per ogni singola materia.

I docenti progetteranno ogni modulo per unità didattiche di apprendimento, da erogare eventualmente anche a distanza (**UDA**).

(UDA - Insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze)

6. PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO

Sono **ammessi al periodo didattico successivo** gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascun modulo delle varie discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili.

Agli adulti che in sede di scrutinio finale sono ammessi al periodo successivo viene rilasciata la certificazione prevista dall'articolo 6, comma 6 del DPR 263/12 che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.



Qualora in sede di scrutinio intermedio, venga accertato un livello insufficiente di acquisizione riferito ad alcuni moduli, il consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della **revisione del patto formativo individuale** e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel successivo livello del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto **può comunque avere accesso**.

Qualora in sede di scrutinio finale al termine del periodo didattico, venga accertato un livello **insufficiente** di acquisizione riferito ad alcuni moduli, il consiglio di classe comunica allo studente le carenze individuate, dando la possibilità alla fine del mese di agosto e/o inizio del mese di settembre, di recuperare i moduli interessati tramite prova di verifica.

Nel caso di valutazioni sufficienti lo studente potrà quindi accedere al periodo didattico successivo.

Nel caso di valutazioni insufficienti lo studente dovrà nuovamente frequentare le lezioni riferite ai moduli non recuperati e non potrà quindi accedere al periodo successivo.

Gli alunni che, nello scrutinio finale del terzo periodo (quinto livello), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale del terzo periodo, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del terzo periodo didattico.

Il documento denominato "pagellino intermedio" riporta le valutazioni relative ai moduli superati al termine del primo e del terzo livello.

Il documento non ha validità giuridica e viene redatto al solo scopo di informare lo studente in merito ai progressi registrati.

L'assenza di valutazione in corrispondenza di un modulo può assumere uno dei seguenti significati:

modulo non ancora erogato;

modulo erogato ma non ancora verificato.

Il pagellino viene aggiornato alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre di ogni annualità.

Il Consiglio di classe potrà deliberare di propendere, sulla base di quanto suesposto, alla redazione del pagellino ordinario, equivalente ai corsi diurni, con i quali verrà mantenuta una linea di continuità didattico-educativa, al fine di garantire una crescita univoca dell'Istituzione.



7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Ogni singolo modulo verrà valutato con apposita prova di verifica, tranne nelle materie di tipo pratico/grafico, dove la valutazione verrà data sul lavoro prodotto al termine del modulo stesso.

Tutte le verifiche saranno scritte e/o pratiche, considerata la connotazione dell'Istituzione Scolastica, la valutazione varierà dal voto minimo (1) al voto massimo (10).

Ogni docente deciderà e comunicherà alla classe la data della verifica.

Nel caso di verifica insufficiente o di assenza dell'allievo nella data prestabilita, l'alunno potrà recuperare il modulo durante una seconda prova in data stabilita dal docente.

Nel caso risulti la valutazione nuovamente insufficiente o l'alunno non sia anche questa volta presente, il modulo potrà essere recuperato durante una terza prova che si svolgerà a fine agosto e/o inizio di settembre, in date da stabilirsi.

Nel caso di assenza la valutazione del modulo corrisponderà al voto 1.

Unicamente nella situazione per cui un alunno, per motivi di lavoro o di salute (ricoveri ospedalieri), non possa essere presente a tutte e due le prove di verifica, potrà concordare con il docente una data diversa da quelle stabilite.

Le assenze per motivi di lavoro o di salute devono venir accompagnate da relativa documentazione che verrà visionata dal consiglio di classe per stabilirne la validità.

8. ESAMI D'IDONEITA'

Nel nuovo corso serale, gli esami d'idoneità per gli alunni provenienti da percorsi di studi differenti non sono più previsti per accedere al secondo e terzo livello.

Il consiglio di classe indicherà nel PFI, se riterrà necessario, le modalità di recupero per le eventuali materie non seguite nel percorso di studio precedente, previo colloquio con il discente. Tale colloquio avrà funzione esplorativa e conoscitiva e potrà essere supportato da eventuali verifiche prodromiche alla determinazione del periodo a cui il discente verrà assegnato.

Per accedere al quarto livello e al quinto livello provenendo da altri studi, la commissione preposta valuterà, caso per caso, per decidere se vi sia la necessità di effettuare gli esami d'idoneità in alcune discipline.

Lo studente che ha conseguito la promozione a fine anno in una scuola statale o legalmente riconosciuta di secondo grado della stessa tipologia di studio del corso serale dell'IPEOA 'M.Lecce', può iscriversi al livello corrispondente all'anno successivo a quello a cui ha ottenuto la promozione.



I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE"

Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Indirizzi - "Enogastronomia" - "Servizi di sala e di vendita" - "Accoglienza turistica" -

C.M. FGRH060003 - C.F. 92002250717 -

sito web: www.ipeoalecce.it - peo: fgrh060003@istruzione.it - pec: fgrh060003@pec.istruzione.it



Gli esami d'idoneità su tutte le discipline rimangono nel caso in cui uno studente decida di provare a saltare un livello: in base alla documentazione presentata la commissione preposta deciderà le materie sulle quali esaminare il candidato.

Di guisa, avrà piena applicazione il principio della personalizzazione degli apprendimenti e, soprattutto, in sede di riconoscimento dei crediti dovrà essere valutato il percorso professionale e di studi dello studente.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Talienti